

Roberto Benigni e Mauro Scaramucci Premiati dal Comitato Regionale giovani imprenditori

di Serena D'Isidoro

In Ascoli, nel Salone d'Inverno del Circolo Cittadino, c'è stata la conviviale di fine anno organizzata, come consuetudine, dal Comitato regionale dei Giovani Imprenditori. A fare gli onori di casa ai numerosi presenti, è stato il Presidente dei giovani imprenditori ascolani, Marco Graziani. Momento centrale dell'evento, la consegna (si è giunti alla VII edizione) dei premi "Giovane Imprenditore" e "Imprenditore Giovane". Il vincitore della scorsa edizione, l'industriale Latini di Osimo ha premiato come "Giovane Imprenditore", Roberto Benigni. Emozionato questi ha detto che un tale riconoscimento costituisce "un passaggio meraviglioso e un sicuro motivo di orgoglio".

Il suo straordinario spirito imprenditoriale, del resto, gli ha consentito di costruire negli anni un gruppo industriale di rilievo (dall'Elettromeccanica Adriatica S.P.A. alla Rossi Medardo S.P.A., dalla Elettroresin S.r.l. alla Sopren S.r.l.) con un complessivo giro di affari di 35 miliardi nel settore della produzione di apparecchiature elettromeccaniche e in quello delle tecnologie connesse alla produzione, trasporto e gestione dell'energia elettrica. Particolarmente attento al fenomeno della globalizzazione ha conquistato una significativa nicchia di mercato investendo in nuove tecnologie e in attività produttive a livello internazionale come documenta, ad esempio, la costituzione di una joint-venture a Buenos Aires. L'imprenditore ascolano, unisce poi alla passione per l'attività aziendale quella per lo sport. Infatti dal novembre 2000 è presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ascoli Calcio. E proprio la passione per lo sport e l'attività fisica ha decisamente contribuito alla

creazione, da parte dell'altro premiato, il giovane Mauro Scaramucci del Gruppo Vitawell, di una delle più rilevanti realtà imprenditoriali nell'ambito del benessere psico-fisico, sia a livello nazionale che internazionale. Esso, infatti, è presente sul mercato del professional fitness in ben 32 Paesi e conta nella nostra penisola ben 1500 centri. Sua, poi, è l'iniziativa del progetto Tonic, il primo network del benessere, che attraverso un costante monitoraggio provvede peraltro alla rilevazione delle esigenze della clientela e all'acquisizione di informazioni e conoscenze utilissime per il miglioramento della qualità del servizio offerto, che in ogni caso si avvale di soluzioni ad alta tecnologia.

Altro momento significativo della serata è stato l'incontro con Padre Gianfranco Priori, il cosiddetto "Frate Mago" di Recanati, segretario delle missioni estere dei Cappuccini e impegnato ad alleviare con le adozioni a distanza le sofferenze dei bambini che vivono in condizioni svantaggiate. Questi, appena ritornato dall'Etiopia, dove ha inaugurato l'asilo "Mario Clementoni", è diventato per i giovani industriali marchigiani un interlocutore privilegiato. La signora Varnelli, presidente dei Giovani Industriali delle Marche ha tenuto a sottolineare che alle tre adozioni già fatte il Comitato regionale da lei presieduto farà seguire l'elaborazione e la realizzazione di progetti di solidarietà ancora più incisivi e ambiziosi. Inoltre, da noi intervistata, ha parlato dei giovani imprenditori come dell'"anima critica" di Confindustria, nonché della necessità "di guardare avanti in modo positivo" dopo le inevitabili ripercussioni negative sull'economia dell'attentato



Roberto Benigni

terrorista contro le due Torri gemelle. Vanno salvaguardati, ha aggiunto, certi valori etici e la laboriosità e intraprendenza caratteristici del "modello marchigiano". Si è dichiarata favorevole a quanto finora fatto dal ministro Tremonti a sostegno degli imprenditori e giudicato proficui, per quanto riguarda la nostra Regione, i rapporti con il Presidente Guzzini.

Infine, dopo aver ribadito la volontà dei Giovani Imprenditori di svolgere un ruolo di sostegno verso quanti dimostrano di avere idee interessanti, ha fatto riferimento alla costituzione di un gruppo di lavoro per monitorare gli strumenti tuttora inutilizzati per quanto siano un ottimo aiuto ad ogni attività imprenditoriale. Anche il Presidente dell'Assindustria della Provincia ascolana, Renzo De Santis, ha parlato di una situazione delicata ma non "allarmante" nella nostra realtà territoriale proprio perché fiducioso nella laboriosità degli imprenditori locali e del patrimonio fino ad oggi da loro realizzato. Ha precisato infine

che, per un vero sviluppo e un'adeguata offerta occupazionale, "l'impresa deve essere al centro dell'economia".

Insomma, la transizione verso la nuova economia ad alto valore aggiunto e alta tecnologia ha come prerequisito l'innalzamento culturale della società. Solo su questa base, infatti, si possono produrre forse lavoro attrezzate e si può contare su un'opinione pubblica informata che generi comportamenti collettivi positivi. Di qui la necessità di un proficuo e costante rapporto con il mondo della scuola per diffondere la cultura d'impresa, migliorare la qualità dell'insegnamento. A tal proposito, il Presidente dei G.I. di Ascoli, Marco Graziani, ha presentato ad Edoardo Garrone (Presidente dei G.I.) due iniziative alquanto interessanti: la "Fiera del lavoro", che per due giorni metterà insieme gli studenti, le imprese e gli imprenditori della provincia, ed il convegno "Oltre la Tremonti", che ospiterà fra gli altri il vice Ministro del Tesoro, Baldassarri.